

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA ROMAGNOLA- ONLUS COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via ENNIO COLETTI 44 RIMINI 47921 RN Italia
Codice Fiscale	00625940408
Numero Rea	RN 294855
P.I.	00625940408
Capitale Sociale Euro	282.632 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114972

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	733	167
II - Immobilizzazioni materiali	570.209	147.767
III - Immobilizzazioni finanziarie	420.319	419.969
Totale immobilizzazioni (B)	991.261	567.903
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.872	941.868
Totale crediti	746.872	941.868
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	139.998	389.899
IV - Disponibilità liquide	345.593	423.792
Totale attivo circolante (C)	1.232.463	1.755.559
D) Ratei e risconti	37.063	28.226
Totale attivo	2.260.787	2.351.688
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	282.632	297.859
IV - Riserva legale	951.475	932.528
VI - Altre riserve	9.347	9.346
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(53.667)	19.534
Totale patrimonio netto	1.189.787	1.259.267
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	690.135	702.420
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.319	362.525
Totale debiti	354.319	362.525
E) Ratei e risconti	26.546	27.476
Totale passivo	2.260.787	2.351.688

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.447.239	1.359.032
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	157.186	139.199
altri	32.888	26.351
Totale altri ricavi e proventi	190.074	165.550
Totale valore della produzione	1.637.313	1.524.582
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141.566	105.483
7) per servizi	196.268	175.303
8) per godimento di beni di terzi	2.878	4.250
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.025.113	869.792
b) oneri sociali	204.558	184.251
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	106.061	84.066
c) trattamento di fine rapporto	101.740	81.342
e) altri costi	4.321	2.724
Totale costi per il personale	1.335.732	1.138.109
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.974	29.945
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	533	167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.441	29.778
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.974	29.945
14) oneri diversi di gestione	20.673	48.908
Totale costi della produzione	1.712.091	1.501.998
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(74.778)	22.584
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.056	1.641
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8.254	1.493
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.802	148
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	39	39
Totale proventi diversi dai precedenti	39	39
Totale altri proventi finanziari	22.095	1.680
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	574	1.622
Totale interessi e altri oneri finanziari	574	1.622
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21.521	58
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(53.257)	22.642
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	410	3.108
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	410	3.108
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(53.667)	19.534

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

in prima istanza ritengo importante ricordare che la cooperativa ha rispettato gli scopi mutualistici previsti dall'art. 3 dello Statuto Sociale ossia:

- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381/91;
- ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali ai soci lavoratori.

Relazione del Presidente del Cda

"Lavoratori svantaggiati occupati in cooperativa (art. 4 legge 381/91)

L'inserimento lavorativo delle persone disabili è continuato anche nell'anno 2021 nonostante le difficoltà che tutti sentiamo e vediamo quotidianamente nelle realtà economiche in tutti i settori: nonostante tutto ciò siamo riusciti ad incrementare a 31 il numero dei lavoratori disabili inseriti al lavoro. Un rapporto tra disabili e normodotati al 53 % nel complesso delle attività svolte mentre per legge sarebbe sufficiente un 30 %. Un impegno che continuiamo di mantenere anche per il futuro tenendo conto che diamo ampi spazi di inserimento lavorativo ai disabili che hanno la volontà e le capacità per assumere ruoli significativi all'interno della nostra cooperativa. Fermo rimane il fatto che il lavoro è indispensabile a tutte le persone per realizzarsi appieno e rendersi quanto più possibile indipendenti. Nel contesto attuale, con tutte le problematiche di carenza di lavoro che vediamo attorno a noi, garantire lavoro a 31 persone disabili, oltre a 27 normodotati, è senz'altro un fatto di cui andare fieri e che consente una reale integrazione lavorativa e sociale. Abbiamo continuato l'inserimento di apprendisti e continuiamo anche in futuro di poter rinforzare l'organico con persone che abbiano la capacità e la volontà di poter impiegare presso di noi la loro forza lavoro.

MISURE PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID 19 – ANNO 2021

La presente relazione intende presentare un elenco cronologico dei provvedimenti adottati da "La Romagnola ScS Onlus" per contrastare la diffusione del Covid in ambiente di lavoro. Tutti i documenti, gli atti e i provvedimenti sono stati predisposti e redatti in assoluta conformità alle Normative emanate dagli Organi Centrali. Per una trattazione più esaustiva comprensiva anche di tutti i documenti stilati si rimanda alla Cronistoria depositata.

- **Screening mensile di tutti i dipendenti**

Anche per l'intero anno 2021 è continuato lo Screening di controllo per tutti i dipendenti della Cooperativa. Questo veniva effettuato presso le strutture dell'USL dal personale incaricato. L'esame che consisteva in un Test Molecolare si è ripetuto costantemente l'ultima domenica di ogni mese.

- **Sanificazione e igienizzazione dei veicoli e cura dei veicoli durante la pandemia**

Le operazioni di pulizia sono le azioni fondamentali che, assieme al distanziamento interpersonale possono evitare la diffusione del virus. Trattandosi di un servizio di trasporto persone è fondamentale la pulizia e la sanificazione del mezzo utilizzato in assoluto rispetto del Protocollo Anti Covid predisposto dalla Cooperativa in ottemperanza alle normative vigenti. Per tutta la durata del 2021, il personale della Cooperativa durante l'espletamento della propria funzione ha continuato ad indossare correttamente la mascherina FFP2. Inoltre, come da regolamento il servizio è stato effettuato con i finestrini leggermente abbassati per garantire un corretto ricircolo d'aria. Gli utenti ad eccezione fatta di quelli espressamente esonerati a norma di legge indossano correttamente la mascherina durante tutto il tempo di stazionamento a bordo del veicolo. All'interno del mezzo in uso è sempre stata presente una stazione igienizzazione in cui ogni utente si igienizza in fase di salita e di discesa ed il personale di bordo si igienizza ad ogni contatto. Per ciò che concerne i mezzi in utilizzo questi vengono giornalmente sanificati. In particolare, il pavimento viene ogni giorno sanificato mediante l'utilizzo di Sali quaternari di ammonio. Inoltre, vengono sanificati anche i vetri e le superfici di contatto. Viene, oltre a ciò, effettuata un'igienizzazione giornaliera del veicolo. Operando nel settore del trasporto persone, in particolare diversamente abili fondamentale importanza rivestono le operazioni di igienizzazione e sanificazione dei mezzi che sono state scrupolosamente effettuate ogni giorno dal nostro personale addestrato. L'operazione di igienizzazione del mezzo in uso si concerne in quanto segue:

- 1) igienizzazione con panno spugna e disinfettante Rifaxan di tutte le parti che possono essere venute a contatto con gli utenti o il personale interno.
- 2) Igienizzazione della parte in stoffa dei sedili con vaporella a 100 °C.
- 3) Pulizia completa interna di tutto il veicolo.

Per ultimo si effettua il controllo ed eventuale aggiunta del gel igienizzante nella postazione dedicata. L'operazione viene effettuata dall'operatore dotato di Dispositivi Personali di Sicurezza quali guanti, occhiali e mascherina.

• **Introduzione del Green Pass obbligatorio negli Ambienti di Lavoro**

Senza alcun dubbio è stata questa la più grande novità introdotta nel corso del 2021 per il contrasto alla situazione pandemica: entrata in vigore ad ottobre si è sviluppata in più fasi nella parte finale dell'anno. La Cooperativa si è subito impegnata nella stesura dei Regolamenti e dei Protocolli come indicato dal susseguirsi continuo dei Decreti Legislativi ed in particolare:

- Dal 10 al 13 ottobre siamo stati impegnati nell'individuare le modalità operative di controllo, compatibili con la nostra attività; questa, infatti, è fortemente peculiare: non siamo una fabbrica con orari standard; gli autisti e gli accompagnatori partono in diversi orari durante il corso della giornata a partire dalle 5:30 del mattino. Il metodo migliore individuato consiste, come consigliato dai Decreti, nell'effettuare ogni giorno

controlli a campione su tutti i dipendenti Aziendali durante tutto l'arco della giornata lavorativa. Le verifiche venivano eseguite all'interno dell'intera area di lavoro (uffici, sala d'attesa, sala ristoro, autolavaggio etc.). I controlli venivano effettuati seguendo scrupolosamente la normativa in materia Privacy: per questa ragione il registro dei controlli veniva compilato in forma anonima senza cioè indicare i nominativi dei controllati. Ogni giorno, a campione, venivano sottoposti a verifica almeno il 20% del personale dipendente come richiamato dalla normativa.

- Stabilite le modalità operative abbiamo predisposto il team di controllo. Questo era composto da: Lappi Roberto (RSPP incaricato), Cesari Massimo (Preposto incaricato), Zanchi Debora e Davide Travaglini. Come strumento di verifica ci siamo dotati della App ufficiale Verifica C19.
- Contestualmente in quanto Cooperativa con più di cinquanta dipendenti abbiamo richiesto l'accesso al Portale dell'Inps dedicato alla verifica del Green Pass così da avere una visione d'insieme immediata.
- Oltre alle modalità di controllo del possesso della certificazione verde per i nostri operatori abbiamo predisposto l'informativa e le modalità di controllo per i visitatori esterni.
- Tutti i documenti redatti sono stati esposti e presi in visione dai dipendenti.
- **Aggiornamento di tutte le modalità operative di contrasto in conformità ai nuovi Decreti Legislativi.**

In conformità con tutte le introduzioni avvenute nel mese di ottobre sono stati aggiornati i regolamenti interni. Questo ha trovato compimento della stesura del "Protocollo operativo de "La romagnola scs onlus" per la regolamentazione delle misure in merito al contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro aggiornato al 31/08/2021 e ss.mm.ii". Il Documento è stato redatto a più mani da:

- Valter Bianchi – Legale Rappresentante
- Roberto Lappi – RSPP
- Marco Gattei – RLSA
- Davide Travaglini – Supporto alla Direzione
- Dott. Fantina Gigli – Medico del Lavoro
- Ing. Fabrizio Puliti – Consulente Esterno per la Sicurezza.

Questo conteneva tutte le modalità operative di contrasto aggiornate alle ultime introduzioni ed in particolare alla gestione del controllo del green pass e alla gestione delle sanificazioni.

- **Adempimento di tutti gli obblighi presentati dagli organi centrali**

La Romagnola ScS Onlus ha sempre adempiuto al susseguirsi di obblighi presentati dagli organi centrali in tutti i servizi svolti. In particolare, anche in servizi per noi marginali come, ad esempio, il Trasporto Pubblico Locale abbiamo adottato ogni misura utile al contrasto della Pandemia. Alcune delle principali azioni intraprese (sempre in accordo con i dettami governativi) sono state:

- *Obbligo della mascherina FFP2 a bordo per tutti gli utenti*
- *Green Pass Obbligatorio per gli utenti con più di 12 anni di età*
- *Esposizione di tutta l'informativa necessaria a bordo mezzo*
- *Sanificazione e Igienizzazione Giornaliera*
- *Pulizia Approfondita Giornaliera*
- *Installazione del Dispositivo di Igienizzazione a Bordo mezzo.*

Attività di trasporto disabili per conto dell'Azienda Usl di Rimini e gestione del servizio "Rimini per tutti"

Il servizio che gestiamo oramai da 27 anni con sviluppi continui sta vivendo una profonda ristrutturazione ed involuzione voluta degli Uffici di Piano dei Comuni di Rimini e Riccione con la stesura del nuovo bando di gara per cercare sempre forme di trasporto più economiche da utilizzare o di far carico del trasporto ai familiari degli utenti. In particolar modo il rivolgersi in via preferenziale alle associazioni di volontariato ampliando il loro raggio d'azione limita necessariamente le nostre opportunità lavorative dato che agiamo sulla identica utenza. Di conseguenza si limiteranno in futuro le possibilità lavorative per i disabili inseriti nella nostra cooperativa e non avranno ulteriori possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro. Dispiace perché abbiamo tanto operato in questi anni per creare posti di lavoro che fossero adatti alle persone disabili e vedere certe associazioni con che "leggerezza" effettuano il servizio è demotivante per noi che ci siamo impegnati al massimo per la formazione, sicurezza dei trasportati e dei nostri lavoratori..

Inoltre abbiamo problemi di redditività dovuti a vari fattori:

- *agli sconti che abbiamo dovuto concedere per il rinnovo dell'appalto ex Lotto 3 con Usl Romagna per i Distretti di Rimini e Riccione,*
- *ai costi ulteriori sostenuti per polizze RC trasportati che sono spropositati rispetto eventuali sinistri avuti*
- *alla diversa remunerazione trasporto dializzati ex Lotto 1 con Usl Romagna per Rimini e Riccione a partire da 1 12 2020 e con sensibile penalizzazione economica e diminuzione ore e mezzi ed autisti impiegati*
- *unico settore in crescita sul 2020 è stato l'accompagnamento scuolabus che ha avuto minori sospensioni del servizio causa Covid.*
- *trasporto temporaneo sostitutivo linea 4 tra Torre Pedrera e Rivabella, iniziato a settembre 2020 e che terminato a settembre 2021 ed ha consentito il lavoro di tre autisti ma con margini veramente esigui.*
- *Ampliamento delle attività di trasporto riconosciute alle associazioni di volontariato che hanno molti meno costi, professionalità, normative da rispettare rispetto a noi*

A causa di questa concorrenza sleale, come consiglio di amministrazione, abbiamo fatto una scelta per noi penalizzante dal punto di vista economico ma che ci permette per un biennio di continuare a gestire il trasporto dializzati per il Distretto di Rimini e per il Distretto di Riccione, con due distinte procedure di istruttoria pubblica per le progettazioni comune ex art. 43 L.R. 2/2003, che altrimenti sarebbe finito alle "associazioni". In questo modo riusciamo a non rinunciare a 8/10 autisti part-time che continuano quindi a lavorare con noi.

La sfida è costruire velocemente un futuro di alternative lavorative nell'ambito del trasporto non di linea che possano ripristinare la redditività e premiare il grande lavoro che stiamo facendo oltre a tutta l'esperienza maturata in questi anni.

Altre particolarità dell'anno appena trascorso sono:

- *Abbiamo continuato l'esperienza di trasporto a chiamata Valmabass e, dal 16/09/2013, per i comuni di Santarcangelo e Verucchio seguiamo anche parte del trasporto scolastico ampliando il lavoro degli autisti coinvolti. Detto piccolo ampliamento proseguirà fino al termine dell'anno scolastico 2021/2022. Anche il trasporto scolastico del Comune di Talamello scadrà al 30/06/2022. Stante l'incertezza che grava sulle modalità di effettuazione del trasporto scolastico risulta complicato e rischioso investirvi per il futuro.*

- *Parziale recupero dei km percorsi aumentati di oltre il 30 % le percorrenze annuali effettuate raggiungendo gli 833.543 Km cui corrisponde anche un aumento delle ore lavorate nell'attività e degli introiti economici.*
- *Registriamo inoltre un forte incremento del costo medio del carburante di circa il 45 % sull'anno precedente. Questi incrementi frenetici degli ultimi mesi destano forti preoccupazioni relativamente ai costi cui potremmo andare incontro.*
- *Gestire e mantenere in perfetta efficienza questo consistente numero di km percorsi per lavoro comporta una presenza costante ed un onere a carico dei responsabili della manutenzione. Inoltre l'età media dei nostri automezzi è aumentata ad 11.50 anni medi dato che gli ultimi investimenti importanti sono stati effettuati nel 2017 con l'acquisto di 3 automezzi.*
- *Abbiamo inoltre 16 automezzi di classe ambientale 5 o successive che non destano preoccupazioni mentre gli altri 13 automezzi sono di classe 4 o inferiore ed a breve potrebbero necessitare di un graduale ma importante rinnovo. Il freno all'innovazione deriva principalmente dalla difficoltà di capire come si evolverà la normativa sul diesel e sui carburanti alternativi per non parlare dell'elettrico. Quindi importanti investimenti da fare per iniziare ad utilizzare automezzi con carburanti alternativi al gasolio che dovranno senz'altro fare affidamento su contributi pubblici almeno parziali.*
- *Continua l'attesa di modifiche a noi favorevoli della legge 21/92 inerente l'attività di NCC che è in conflitto con il settore Taxi ma ancora non sono giunte anche se potrebbero non essere tutte negative.*

Acquisto capannone in Via A. Grandi 25 in Rimini per far fronte a necessità della P.M.R. di rientrare in possesso della sede di Via Coletti da noi attualmente occupata

Siamo in affitto in Via Coletti dal 1995 sempre con una clausola di dover liberare l'area entro 60 giorni qualora la proprietà dovesse richiederlo, accordo rinnovato di anno in anno fino ai giorni nostri dove ci è stata fatta la richiesta di liberazione dell'area. Questa sede di Via Coletti è stata da noi bonificata dalla presenza di tanti "sbandati" ed ha rappresentato una grande opportunità perché ci ha permesso degli spazi vasti, a costo contenuto, ma che abbiamo messo a norma limitatamente all'utilizzo che ci serviva come deposito ed uffici. Abbiamo fatto un'opera veramente grande di presidio dell'area in questi anni evitando che venisse "occupata" da persone in cerca di sistemazione abitativa o da sbandati vari. Come tutte le belle storie anche questa però avrà in termine perché alla proprietà serve la liberazione dell'area in tempi ragionevoli. Come consiglio di amministrazione ci siamo quindi mossi per trovare una sede per il futuro della cooperativa .e, vista la nostra situazione finanziaria positiva e le opportunità di diversi fabbricati da acquistare in asta presso il tribunale di Rimini, abbiamo partecipato ad una di queste aste in data 29/07 /2021 che ci ha permesso per acquistare un immobile in Viserba di Rimini in via A. Grandi 25. Fabbricato ad uso artigianale eretto nel 1989 su un terreno che, tra scoperto e coperto pertinenziale di catastali mq. 1525 facente capo alla lottizzazione artigianale COAVI in Viserba a Monte. Il fabbricato si sviluppa su due piani, terra e primo, per complessivi mq. 1.047,90 di superficie utile, con una Superficie Coperta di circa mq.702,00. E' dotato di un montacarichi funzionante per trasferire materiale dal piano terra al primo piano. Anche gli altri impianti elettrici, idraulici, riscaldamento, antifurto etc paiono in buono stato anche se naturalmente necessitano di una verifica accurata della messa a norma. Dopo aver effettuato il pagamento abbiamo cercato di anticipare i tempi di ingresso in trattativa bonaria con il vecchio proprietario che aveva ancora molto materiale di magazzino giacente da portare via. Questo tira e molla ci ha portato, finalmente, in data 21/02/2022, abbiamo avuto la consegna delle chiavi. Da questa data è iniziato lentamente la parte burocratica di subentro o ripristino delle varie utenze. Dovremmo essere in grado di andarci ad abitare qualora dovessimo liberare repentinamente la sede di Via Coletti. Un grosso risultato costruito in questi anni di lavoro accantonando ogni anno la stragrande maggioranza dei proventi prodotti a riserva indivisibile per dare alla cooperativa quella stabilità finanziaria che è un valore importante per i nostri soci e familiari, dipendenti e fornitori. Dalla nostra costituzione del 1975 siamo sempre stati in affitto finalmente abbiamo una nostra "casa" di proprietà con le gioie ed i dolori che ciò comporta ma ce l'abbiamo.

Relazione sulle attività svolte utilizzando il contributo del 5x1000

La Cooperativa nell'anno 2021 ha ricevuto, nel mese di ottobre, il contributo 5 per mille relativo all'esercizio finanziario 2020/19 per un importo pari a € 3.025,08.

Tale contributo è servito per:

- *Parziale recupero trasporti dializzati effettuati nell'anno*
- *Rimborso parziale spese trasporto disabili usufruito dai nostri soci*
- *Costo figurato trasporto disabili effettuato gratuitamente per soggetti terzi in stato di documentato bisogno*

Banca Malatestiana

Il 2021 è il primo anno del nuovo triennio dell'accordo con Banca Malatestiana grazie anche al gradimento del trasporto socio-sanitario che facciamo gratuitamente ai soci della banca qualora ne ricorrano le condizioni. Infatti i soci della Banca Malatestiana (ed i relativi congiunti) hanno diritto a 5 trasporti gratuiti andata e ritorno per recarsi

presso strutture ospedaliere, centri medici e servizi sanitari all'interno della Provincia di Rimini. Pensiamo sia diventata una bella opportunità da mantenere visto che consente ai soci della banca e loro familiari, in caso di necessità di trasporto socio-sanitario, di usufruire gratuitamente del servizio. Questa iniziativa è stata ben pubblicizzata sia dalla Banca che da noi sul giornale "Il Ponte" ed in specifiche manifestazioni ed avrà ulteriore divulgazione nel corso del 2022 sia sul ponte che sul mensile "In Piazza" che si occupa di tutte le attività della cooperazione nell'area vasta romagna.

Certificazione di qualità normativa UNI ISO 9001:2015

La Certificazione di Qualità dell'attività di trasporto disabili, conseguita nel corso del 2003, è tuttora in vigore e sarà rinnovato a fine Maggio 2022 ed è stato curato da Angelo Cenerelli come già successo negli ultimi anni ma con la collaborazione da parte di Cucca Cristina è oramai autonoma per prenderne il ruolo che Cenerelli ha ricoperto in tutti questi anni.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci e composizione compagine sociale

Nel 2021 abbiamo avuto la dolorosa ed improvvisa scomparsa del socio Peroni Patrizio che prestava la sua attività in cooperativa da oltre 20 anni ed era benvenuto da tutti per le sue fragilità e per la sua bontà. La sua scomparsa è stata un fulmine a ciel sereno per tutti e cercheremo di far qualche iniziativa per ricordarlo degnamente.

Si è inoltre dimesso un altro socio che è andato in pensione al 30/06/2021.

Dopo tanti anni finalmente si è aperta la possibilità d'inserimento di tre nuovi soci all'interno della cooperativa due uomini ed una donna. Sono entrati a far parte della compagine sociale da ottobre 2021 Biondi Stefano, Conti Christian e Zanchi Debora e contiamo sulla loro fattiva collaborazione ed impulso così come hanno fatto in questi anni.

Il nostro auspicio è che i soci lavoratori contribuiscano sempre in misura determinante ai positivi risultati della cooperativa eseguendo il lavoro con professionalità, competenza e passione così come hanno fatto finora

Dopo le modifiche di cui sopra Al 31.12.2021 i soci della nostra cooperativa sono quindi n. 31 di cui n. 24 uomini e n. 7 donne.

Nostra partecipazione a consorzi e specifica della loro importanza attuale e futura

Consorzio Sociale Romagnolo.

E' una bella realtà dell'area vasta romagna dato che spazia la sua attività, oltre alla provincia di Rimini, anche in Ravenna e Forlì Cesena. Siamo soci dal 2002. Si è specializzato principalmente nella gestione dell'igiene ambientale, gestione del verde, pulizie e custodia, parcheggi, logistica e servizi informatici. Naturalmente passa attraverso il CSR anche la nostra attività di trasporto disabili. Ha raggiunto nel 2021 un fatturato importante di oltre 30 milioni di euro. Per inciso ricordiamo che, complessivamente nelle attività effettuate dà lavoro ad oltre 1.000 persone di cui circa 400 disabili. Nonostante questi numeri veramente gratificanti teniamo conto che altro impegno del CSR è di promuovere le istanze della cooperazione di inserimento lavorativo di tipo B in tutti i tavoli locali, regionali e nazionali, politici e non solo, per raccontare e promuovere l'importanza del mondo cooperativo.

TEAM società consortile a r.l.

Realtà che, oltre alla provincia di Rimini, potrebbe ampliare la sua attività anche in altre province limitrofe. Ricordiamo che è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di START Romagna s.p.a. ed è partecipata da un'altra quindicina di vettori privati, tra cui La Romagnola. Serve principalmente per gestire direttamente alcuni servizi di trasporto che START Romagna non ha convenienza ad effettuare direttamente e che può "girare" a TEAM senza gara d'appalto avendone il controllo e la direzione. Siamo soci fondatori della TEAM e, finalmente, dal 2021 abbiamo anche iniziato ad effettuare un servizio innovativo a chiamata denominato Shuttle Mare assieme ad altri 4 vettori. Per poter partecipare a questo lavoro abbiamo dovuto comprare un autobus usato Iveco da 20 posti ad alimentazione metano che ha iniziato subito a lavorare per tutto il periodo estivo. Ci teniamo molto a questa attività a chiamata per i parcheggi di Rimini con destinazione le spiagge di Rimini che, con le modifiche urbanistiche effettuate e l'abbellimento del lungomare vedrà sempre di meno la presenza delle auto private e quindi questo servizio può avere un futuro purché finanziato dall'ente pubblico. In prospettiva del servizio Shuttle Mare 2022 di questa estate abbiamo acquistato in Marzo 2022 un autobus Mercedes 519 da 20 posti usato e con attrezzatura trasporto disabili per poter ampliare il nostro raggio d'azione

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'anno 2022 è cominciato con l'invasione dell'Ucraina da parte della Ex Russia ed è un elemento destabilizzante cui non eravamo più abituati dato che dalla seconda guerra mondiale in Europa non avevamo mai avuto questo tipo di evento da tenere in conto. Sì, le guerre in giro per il mondo ci sono sempre state e sempre ci saranno ma mai vengono ad interessarci così da vicino come europei. Oltre al dolore per i morti e feriti e per l'esodo di donne e bambini dall'

Ucraina percepiamo il rischio concreto che anche l'Europa possa venire coinvolta direttamente nel conflitto. Subito si rappresentano problematiche di costo alle stelle dei carburanti, della corrente elettrica e del gas dato che le forniture nel futuro saranno più limitate ed a costi crescenti ed indeterminati.

Quindi stiamo già attrezzandoci per richiedere l'incremento Istat sull'appalto trasporto disabili dato che, dal marzo 2021 ad oggi abbiamo avuto un'inflazione di oltre il 6%, rimane da valutare se richiedere anche l'incremento prezzi per il costo del gasolio che, dai massimi 2022 ai minimi del 2021, ha avuto un incremento di circa il 45%.

Per quello che riguarda i trasporti eccezionali Covid iniziati a settembre 2021 nel distretto di Riccione termineranno a fine aprile 2022, come sempre il nostro sviluppo è dato anche dal fatto di riuscire a cogliere le opportunità che al momento si manifestano e che ci vengono affidate in virtù del buon lavoro fatto in questi anni e che continueremo a svolgere nel futuro.

Altre attività di gestione parcheggi non verranno colte data la forte volatilità dei risultati rapportati alla certezza dei costi da sostenere".

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente nonostante la persistenza dell'emergenza sanitaria-economica provocata dalla pandemia da virus "COVID-19".

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio della nostra cooperativa, chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, commi 2 e 3;
- la nota integrativa, è redatta con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5.
- la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, in quanto nella presente nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. .

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle richieste da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Inoltre, essa contiene le informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, previste dagli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un

commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "*non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta*";
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimi di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate correzioni di errori contabili rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono i criteri di cui all'art. 2426 C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione applicati vengono di seguito descritti distintamente per le singole voci del bilancio.

Altre informazioni

La cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA ROMAGNOLA-ONLUS COOPERATIVA, ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza delle condizioni di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del cc, viene documentato al termine della presente nota integrativa..

Pertanto la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A114972.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale nelle persone del Rag. De Piero Lucio, Dott Foschi Riccardo e Dott. Cenerini Andrea.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2021.

Immobilizzazioni

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 991.261.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 423.358 da attribuire in particolare all'acquisto del fabbricato strumentale a Rimini.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed

ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema sotto riportato:

- Concessioni, Licenze e marchi e diritti simili: 5 anni

Svalutazioni:

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione né monetaria, né economica

Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione Coefficienti di Ammortamento

- Immobili 3%

- Impianti, macchinari e attrezzature varie e specifiche: 15%

- Macchine elettroniche d'ufficio e arredamento: 20%

- Mobili d'ufficio e arredamento: 12%

- Autoveicoli trasporto: 25%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso

Nell'anno 2021 la cooperativa ha comprato all'asta dal Tribunale di Rimini un fabbricato ad uso artigianale per il quale si è provveduto a scorporare il valore del terreno dal fabbricato applicando al valore di acquisto del fabbricato industriale di euro 395.000 la percentuale del 30% ossia euro 118.500 (valore del terreno). Si fa presente che poichè la consegna delle chiavi dell'immobile è avvenuta nei primi mesi dell'anno 2022 non si è provveduto ad effettuare per l'anno 2021 nessun ammortamento sul fabbricato.

Tra le immobilizzazioni materiali ci sono anche immobilizzazioni materiali in corso per un totale di euro 43.660.

La verifica effettuata sui valori delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione nè monetaria, nè economica

Immobilizzazioni finanziarie:**Partecipazioni:**

Non sono presenti in bilancio partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio sulla base del costo di acquisto o sottoscrizione ai sensi del punto 1 dell'art. 2426 del Codice Civile. Il valore delle partecipazioni così determinato viene svalutato qualora risultino perdite di natura durevole.

Le altre partecipazioni sono tutte di minoranza, iscritte al costo d'acquisto (coincidente con il valore nominale) e nelle seguenti società:

- Società Team, con sede in Rimini, Via Carlo Alberto della Chiesa n.38, P.iva e Cod. fisc. 02439710407, per euro 1.641;
- Linker Romagna Società Cooperativa, con sede a Cesena, Via dell'Arrigoni n.308, P.iva e Cod. fisc. 00879090405, per euro 608;
- Banca Popolare Etica, con sede in Padova, Piazzetta Forzatè n. 2, P. Iva 01029710280, Cod. Fisc. 02622940233, per euro 5.175;
- Consorzio Attività Produttive, Zona Artigianale Villaggio I Maggio, P.iva e Cod. fisc. 03293010405, per euro 775;
- Banca Malatestiana Credito Cooperativo SCRL, con sede in San Vito di Rimini (RN), via V. Pareto n. 1, P. iva e Cod.fisc. 03310710409, per euro 2.845;
- C.S.R. Consorzio Sociale Romagnolo-Cooperativa Sociale a r.l., con sede in Rimini, Via Portogallo n.10, P. iva e Cod. fisc. 02475340408, per euro 37.763;

Tali partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Altri titoli:

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali titoli sono rappresentati da Btp Italia per un importo di Euro 370.000,00.

Crediti

Nella valutazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C. C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Inoltre, si evidenzia che nella voce "Crediti immobilizzati verso altri" è compreso il credito per depositi cauzionali verso fornitori per euro 1.512.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	333	935.580	419.969	1.355.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166	787.813		787.979
Valore di bilancio	167	147.767	419.969	567.903

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.100	436.883	350	438.333
Ammortamento dell'esercizio	533	14.441		14.974
Totale variazioni	567	422.442	350	423.359
Valore di fine esercizio				
Costo	1.433	1.372.463	420.319	1.794.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	700	802.254		802.954
Valore di bilancio	733	570.209	420.319	991.261

Attivo circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.232.463. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 523.096..

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospettati e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 746.872

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 194.996.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall' art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che ammonta ad euro 27.191.

Si ritiene pertanto che il fondo svalutazione crediti risulti congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Nella valutazione dei titoli iscritti tra nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al minore tra il costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in quanto inferiore al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

La cooperativa ha titoli valutati al costo d'acquisto per un totale di euro 139.998.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	828.366	(139.062)	689.304	689.304
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.770	9.167	25.937	25.937

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	96.731	(65.100)	31.631	31.631
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	941.868	(194.996)	746.872	746.872

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	421.745	(78.455)	343.290
Denaro e altri valori in cassa	2.047	256	2.303
Totale disponibilità liquide	423.792	(78.199)	345.593

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 tale voce è composta da:

- risconti attivi per €. 37.063 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	160	(160)	0
Risconti attivi	28.066	8.997	37.063
Totale ratei e risconti attivi	28.226	8.837	37.063

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2021 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2021.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composta da :

Capitale sociale: il capitale sociale (voce AI del Passivo) è composto dalle azioni sottoscritte e versate dai soci, dalle rivalutazioni effettuate ai sensi dell'art. 7 della L.59/92 deliberate in sede di approvazione del bilancio degli esercizi precedenti e dalla destinazione dei ristorni ad aumento capitale sociale.

Riserva legale: In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Altre riserve: questa posta (voce AVII del passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	297.859	16.050	31.277		282.632
Riserva legale	932.528	18.947	-		951.475
Altre riserve					
Varie altre riserve	9.346	1	-		9.349
Totale altre riserve	9.346	1	-		9.347
Utile (perdita) dell'esercizio	19.534	-	73.201	(53.667)	(53.667)
Totale patrimonio netto	1.259.267	34.998	104.478	(53.667)	1.189.787

Nell'anno 2021 il capitale sociale è stato incrementato anche dall'attribuzione dei ristorni ai soci lavoratori relativi all'anno 2020 che sono stati portati ad aumento del proprio capitale sociale come da delibera assembleare del 16 /07/2021.

La riserva legale si è incrementata per l'accantonamento nell'anno 2021 dell'utile dell'esercizio 2020 al netto del 3% destinato ai fondi mutualistici.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	702.420
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(12.285)
Valore di fine esercizio	690.135

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 690.135 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 12.285.

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall' art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.715	0	13.715	13.715
Debiti verso banche	19	(19)	-	-
Debiti verso fornitori	33.625	5.833	39.458	39.458
Debiti tributari	63.813	(4.913)	58.900	58.900
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.045	(26.656)	40.389	40.389
Altri debiti	184.308	17.549	201.857	201.857
Totale debiti	362.525	(8.206)	354.319	354.319

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni soci

Finanziamenti effettuati da soci della società

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Il finanziamento da soci, previsto dallo statuto sociale, è disciplinato da apposito regolamento, ammonta ad €. 13.715 a titolo di finanziamento infruttifero.

Si tratta di prestito finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Anche per la valutazione del prestito sociale, analogamente agli altri debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare lo stesso al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad euro 1.189.787 mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 13.715 e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 13.715;

Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio euro 1.189.787. Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale/Patrimonio, è pari a 0,02.

- Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI$, è pari a 1,56.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 26.546.

Tale voce è composta da:

- ratei passivi per euro 866 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.
- b) risconti passivi per euro 25.680 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 930.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.878	802	25.680
Risconti passivi	2.598	(1.732)	866
Totale ratei e risconti passivi	27.476	(930)	26.546

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2021.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e ammontano a euro 1.447.239.

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto impianti:

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di erogazione ed approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti (decreto di approvazione e liquidazione).

I contributi in conto impianti presenti in bilancio al 31/12/2021 ammontano ad euro 2.018 e riguardano contributi ricevuti per l'acquisto di automezzi aziendali.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento. Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 di C.E. come richiesto dalla normativa sugli schemi di bilancio e ammontano ad euro 157.186.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.712.091.

Nella voce B6) del Conto Economico sono stati inseriti i costi delle materie prime, merci, di consumo varie, e attrezzature minute per un totale di € 36.210 e il costo carburante autoveicoli per € 105.356. Tra i costi per i servizi (voce B7) meritano una menzione particolare il costo della manutenzione degli autoveicoli di € 30.258, l'assicurazione autoveicoli € 40.935, il costo per consulenze amministrative/fiscali € 25.956 e il costo dei contributi del Consorzio C.S.R. € 19.325. Trai costi per oneri diversi di gestione (B14) la voce più significativa è il costo dei bolli degli autoveicoli di € 4.798 e il costo dei contributi di associazioni sindacali di € 4.068.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che nell'esercizio, non sono emersi elementi di ricavo e/o costo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell' art. 2427, n. 13 C.C.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2.50
Operai	37.25
Altri dipendenti	0.49
Totale Dipendenti	41.24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.300	5.720

Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti compensi per un importo complessivo pari a euro 7.300 determinati nella delibera dell'Assemblea del 16 Luglio 2021.

Ai membri del Collegio sindacale sono stati attribuiti compensi per un importo complessivo pari a euro 5.720, determinati nella delibera dell'Assemblea del 11 Dicembre 2019.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. – a norma del quale occorre indicare in nota integrativa “l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati” (così come sostituito dal D.Lgs. 139/2015),

Si fa presente che la cooperativa ha prestato una garanzia fideiussoria di €. 45.187 della Banca Popolare Etica relativo agli oneri di urbanizzazione del Villaggio I° Maggio (beneficiario la C.A.P. 2 Consorzio Attività Produttive Zona Artigianale Villaggio Primo Maggio).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

Esercizio 2020

Costo del lavoro dei soci € 621.892.: 54,64%
Costo del lavoro di terzi non soci € 516.217: 45,36%
Totale costo del lavoro € 1.138.109: 100,00%

Esercizio 2021

Costo del lavoro dei soci € 753.723 : 56,43%
Costo del lavoro di terzi non soci €. 582.009 43,57%
Totale costo del lavoro €. 1.335.732 : 100,00 %

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo Amministrativo ha esaminato n. 3 domande di aspiranti soci accettandole. Nell'anno 2021 sono usciti dalla compagine sociale anche n. 2 soci.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale sono n.31.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, si riportano qui di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari ovvero

- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381/91;

- ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali ai soci lavoratori.

Nel corso dell'esercizio testè chiuso l'attività della cooperativa si è svolta nel rispetto di quanto previsto e disciplinato dall' articolo 3 dello statuto sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società ha incassato contributi da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

n.1 - Ausl Romagna Ambito di Riccione c.f. e p.iva 006259404, contributo incassato euro 50.000 per trasporto dializzati; di cui euro 20.000 incassati in data 18/01/2021, euro 15.000 in data 01/06/2021, euro 15.000 in data 15/06/2021;

n.2 - Ausl Romagna Ambito di Rimini c.f. e p.iva 02483810392, contributo incassato euro 126.666,66 per trasporto dializzati; di cui euro 40.000 incassato in data 03/05/2021, euro 46.666,66 in data 18/06/2021, euro 40.000 in data 23/12/2021;

n. 3 - Regione Emilia Romagna, contributo incassato in data 29/11/2021 euro 14.074,83 per bando taxi e ncc 2021;

n. 4- Comune di Rimini, contributo incassato in data 26/07/2021 euro 9.100 per trasporto scolastico;

n. 5 - Ausl Romagna Ambito di Rimini, c.f. 02483810392, contributo incassato in data 11/03/2021 euro 13.122 per bando progetti soggetti formazione e addestramento lavorativo in ambiente protetto in strutture cso a favore disabili adulti.

n. 6 - Agenzia delle Entrate, contributo 5 per mille anno 2019/2020 euro 3.025 incassato il 29/10/2021;

n. 7 - Agenzia Mobilità Romagnola AMR srl Consortile, c.f e p.iva 02143780399, contributo incassato in data 07/06/2021 di euro 264,11 per contributo mancati ricavi proveniente dal fondo di cui art. 200 dl 34/2020;

Si dichiara che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio chiude con una perdita d'esercizio di euro 53.666,84 che Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire con l'utilizzo della riserva ordinaria, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Rimini, 22 Maggio 2021

*Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione
Bianchi Valter
Firmato*

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società